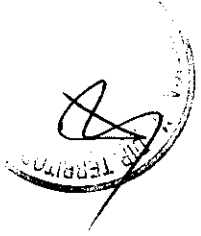


518 18 LUG. 2008 lu



Oggetto: Comune di Palombara Sabina (Rm).
Variante al P.R.G. per la realizzazione di un asilo nido comunale.
Delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 30.10.2007.
APPROVAZIONE.

La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

Premesso che il Comune di Palombara Sabina (Rm) è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R.L. n. 7424 del 15.12.1983;

Vista la deliberazione consiliare n. 88 del 30.10.2007, con la quale il Comune di Palombara Sabina (Rm) ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un asilo nido, in variante al vigente P.R.G.;

Preso atto che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni;

Vista la nota n. 106342 del 30.06.2006, con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione Tra i Popoli – Area Difesa del Suolo ha espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380 del 6.06.2001 (ex art. 13 della Legge 64/74) e della D.G.R. 2649/99, parere favorevole alla Variante Generale al P.R.G. del Comune di Palombara Sabina (Rm), con il quale, peraltro, sono state analizzate tutte le aree interessate da previsioni edificatorie, comprese le aree a servizi in cui ricade l'intervento in argomento, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- *siano rispettate le indicazioni presenti nella relazione geologica, a firma dei dr. Lanzini e Parente soprattutto per quel che riguarda l'idoneità territoriale delle varie aree come indicato nella relazione geologica (cfr. capitolo 9, 10 e 11 della relazione geologica) e graficamente rappresentato nella carta dell'idoneità territoriale;*
- *nella fase esecutiva, ogni intervento edificatorio dovrà essere preceduto da indagini geologiche e geotecniche di dettaglio finalizzate alla verifica delle caratteristiche lito-stratigrafiche dei terreni, dell'assenza di cavità sotterranee e*



518 18 LUG. 2008 *ly*

alla definizione esatta del livello piezometrico in modo da poter individuare la profondità alla quale fondare le strutture nonché il tipo di fondazione più idoneo. In questa fase dovranno essere condotte opportune indagini, studi e rilievi atti a valutare la risposta sismica locale in termini di terremoto di riferimento atteso, fattore di amplificazione sismica locale ed effetti cosismici per poter valutare la potenziale amplificazione sismica legata ad effetti di sito;

- *nell'area di Cretone, in fase esecutiva, occorrerà un'attenta verifica delle condizioni di equilibrio dei versanti prima di procedere alla realizzazione di nuove opere;*
- *nelle aree prossime al ciglio dei versanti l'edificazione dovrà prevedere la verifica preventiva dell'esistenza di cavità sotterranee nonché la verifica della stabilità geomorfologica, tramite modello matematico, e comunque si ritiene necessario edificare ad almeno trenta metri dal ciglio dei versanti;*
- *sia posta particolare attenzione affinché durante le fasi edificatorie le linee di deflusso naturale, siano rispettate e non siano ostruite da materiali di riporto;*
- *tutti gli interventi dovranno essere dotati di un adeguato sistema di raccolta, canalizzazione e smaltimento delle acque meteoriche in grado di garantire un efficace allontanamento delle stesse (particolarmente necessario nell'area di Cretone). Per un corretto dimensionamento delle opere di canalizzazione si dovranno verificare i volumi teorici di massima pioggia ed inoltre si dovrà evitare di realizzare, con le costruzioni, sbarramenti artificiali al libero fluire della acque;*
- *il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte, ivi comprese eventuali opere di sostegno, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi avvenga su di un terreno omogeneo da un punto di vista geomeccanico;*
- *le fondazioni degli edifici dovranno raggiungere in tutti i casi il substrato integro ed in nessun caso è ammesso di fondare sul materiale di riporto utilizzato per raggiungere la quota di progetto;*
- *tutto il sistema di smaltimento fognario dovrà essere collettato in pubblica fognatura;*
- *dovranno essere realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed un'ottimale regimazione delle acque. Dovranno essere realizzate a fronte degli scavi e dei rilevati adeguate opere di contenimento dotate di opportuni drenaggi e di sistemi di canalizzazione e di smaltimento delle acque;*
- *dovrà essere limitata allo stretto necessario la superficie interessata ai movimenti terra per la realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato senza arrecare danni alla circostante vegetazione arborea ed arbustiva eventualmente presente;*
- *il materiale terroso e lapideo proveniente dagli scavi dovrà essere sistemato stabilmente sul posto in modo da non turbare l'attuale equilibrio idrogeologico e*



518 11 8 LUG. 2008 lu

quello in esubero smaltito secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente;

- *nella messa in posto dei riporti dovrà essere realizzata un'adeguata compattazione dei materiali tale da prevenire successivi fenomeni di assestamento che potrebbero compromettere la stabilità dell'opera ed il corretto deflusso delle acque superficiali;*
- *per tutti i piani attuativi (piani di lottizzazione convenzionata, piani particolareggiati, piani di riqualificazione, piani di recupero, e nuova viabilità...) dovrà essere acquisito l'ulteriore parere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art.13 della L. 64/74) e della D.G.R. 2649/99, alla Direzione Regionale Ambiente - Area Difesa del Suolo della Regione Lazio;*

inoltre, per quanto attiene gli aspetti vegetazionali, siano recepite le indicazioni del dr. Tonelli, riportate nella citata nota del 29/05/2006, di seguito riportate:

- *siano osservate le indicazioni del progettista dr. Agr. E. Zimpi;*
- *siano salvaguardate tutte le formazioni boscate;*
- *tutti gli elementi di vegetazione lineare, siepi, filari arborei, vegetazione lungo i fossi, deve, per quanto possibile essere salvaguardata;*
- *nelle aree ove sono previsti insediamenti di tipo artigianale ed industriale, si dovrà provvedere all'impianto di quinte arboree svolgenti funzioni di mascheratura e di assorbimento delle polveri e da altri eventuali inquinanti.*

Le progettazioni e le realizzazioni di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;

Vista la nota n. 7493 del 20.03.2008 con la quale il Comune di Palombara Sabina (Rm) ha attestato che il terreno interessato dalla Variante al P.R.G. adottata per la realizzazione di un asilo nido comunale risulta essere di proprietà privata e libero da usi civici;

Vista la nota n. 35/2008 del 16.02.2008 con la quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma G ha espresso parere favorevole alla proposta urbanistica di che trattasi;

Vista la nota n. 145682/07 del 7.09.2007 con la quale il Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.05 Urbanistica e Beni Ambientali (Roma e provincia) ha espresso, in sede di conferenza di servizi, parere favorevole, ai sensi dell'art. 146 comma 2 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 *alla realizzazione del manufatto per asilo nido comunale, sito in loc. Pendici di Monte Gennaro, in zona "F" di Variante Generale del P.R.G., in quanto le opere previste nel progetto non sono pregiudizievoli per l'attuale tutela contesto ambientale, alle seguenti condizioni:*

- *Venga portato a termine l'iter della Variante di "PRG";*
- *Venga acquisito il parere del parco dei Monti Lucretili se l'intervento ricade all'interno del perimetro;*
- *La pavimentazione delle aree di sosta dei veicoli siano realizzate con materiale tale da permettere la naturale permeabilità del terreno;*





518 1 LUG. 2008 lu

- *Le pareti esterne siano tinteggiate con colori a base di silicati sulla tonalità delle terre naturali;*
- *Venga fatta lungo il perimetro del lotto una sistemazione a verde con piantumazione di essenze arboree ed arbustive tipiche del luogo;*
- *Non vengano fatti eccessivi sbancamenti che non dovranno superare l'altezza massima di MT. 1,50;*
- *Non può essere autorizzata la strada di accesso in quanto non graficizzata sugli elaborati grafici di progetto;*
- *Il comune verifichi gli standard dei parcheggi;*

Vista la nota n. 12518 del 21.05.2008 con la quale il Comune di Palombara Sabina (Rm) ha attestato che l'area oggetto della variante è esterna alla perimetrazione del Parco dei Monti Lucretili e quindi non ricade all'interno del Piano di Assetto;

Vista la nota n. 6007 del 7.07.2005 con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Beni Archeologici Lazio, in merito alla Variante Generale al P.R.G. del Comune di Palombara Sabina (Rm), ha formulato una serie di osservazioni, nella nota stessa riportate, contenenti degli obblighi che il Comune dovrà eventualmente provvedere ad attuare all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo che costituirà atto legittimante la costruzione in sostituzione del permesso di costruire relativamente al progetto di che trattasi;

Considerato che gli atti relativi al Progetto in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.05;

Vista la relazione istruttoria n. 46273 del 29.05.2008, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha espresso il parere che il progetto relativo ai lavori per la realizzazione di un asilo nido comunale, in variante al P.R.G., nell'ambito della medesima "zona F attrezzature di servizio pubblico", da "sottozona Fvs attrezzature per il gioco e lo sport" a "sottozona Fi istruzione", sia meritevole di approvazione per i motivi nella relazione stessa riportati;

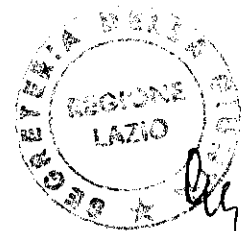
Ritenuto di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area 2B.5 -- della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (allegato A), di cui costituisce parte integrante;

Ritenuto, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

di approvare la variante al P.R.G. finalizzata alla realizzazione di un asilo nido comunale adottata dal Comune di Palombara Sabina (Rm) con delibera del Consiglio Comunale n. 88 del 30.10.2007, secondo le motivazioni contenute nella relazione istruttoria n. 46273 del 29.05.2008 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A** ed in conformità alle prescrizioni ed alle condizioni di cui ai pareri in premessa riportati;



518 18 LUG. 2008 *lu*



La variante è vistata dal Direttore Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati:

- tav. R1 relazione descrittiva;
- tav. R2 disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici, computo metrico estimativo, quadro economico;
- tav. relazione geologica;
- tav. 01 inquadramento territoriale;
- tav. 02 planimetria e profili – stato di fatto;
- tav. 03 planimetria e profili – progetto;
- tav. 04 pianta quota + 329,70;
- tav. 05 prospetti A-B-C-D;
- tav. 06 sezioni E-F-G-H;
- tav. RP relazione paesaggistica - documentazione fotografica
- tav. RC relazione di calcolo preliminare delle strutture
- tav. S1 carpenteria fondazione
- tav. S2 carpenteria solaio copertura
- tav. S3 particolari costruttivi

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



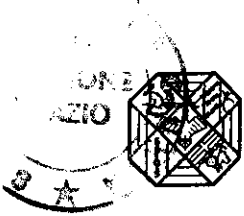
Allegato A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

23 LUG. 2008





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2 B 5 - Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

IL DIRETTORE

(Arch. Daniele Iacovone)

ALLEGATO A

29 MAG. 2008

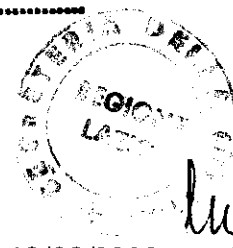
Prot. n.46273

Roma, li

ALLEG. alla DELIB. N. 518

DEL 18 LUG. 2008

OGGETTO: Comune di PALOMBARA SABINA (RM)
progetto definitivo per la realizzazione di un asilo nido comunale
in variante al P.R.G. ai sensi del D.P.R. n.327/01 art.19
D.C.C. n.88 del 30/10/2007



Il Comune di Palombara Sabina con nota n.6592 del 11/03/2008, pervenuta in data 12/03/2008 ed assunta al protocollo con il n.46263, ha richiesto l'esame urbanistico per la definitiva approvazione del progetto in oggetto;

con nota n.46273 del 21/04/2008, l'Area di Supporto Amministrativo a seguito di verifica di completezza, ha inoltrato, alla scrivente Area 2B5 gli atti e gli elaborati tecnici relativi al progetto;

PREMESSO

il Comune di Palombara Sabina, dotato di P.R.G. con D.G.R. n.7424 del 15/12/1983, ha approvato, con deliberazione del consiglio comunale n.88 del 30/10/2007, il progetto definitivo per la realizzazione di un asilo nido comunale in variante alle previsioni di P.R.G. ai sensi ed agli effetti dell'art.19 del D.P.R. 08/06/2001 n.327, sull'area di proprietà privata distinta catastalmente al F.50 p.la 53/p, in località Piedimonte - Sertina con modifica della classificazione urbanistica nell'ambito della medesima zona F "attrezzature di servizio pubblico" da "sottozona Fvs attrezzature per il gioco e lo sport" a "sottozona Fi istruzione", per una estensione di circa 3.000 mq;

con atti di consiglio comunale n.85 del 30/12/2004, n.4 del 14/01/2005 e n.72 del 01/12/2005 il comune ha adottato e rettificato una variante generale al P.R.G.;

Avverso la approvazione del progetto, a seguito di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.

La documentazione, relativa al progetto di che trattasi, risulta costituita dai seguenti atti ed elaborati tecnici:

- D.C.C. n.88 del 30/10/2007 di approvazione del progetto definitivo in variante al P.R.G. ai sensi del comma 2 dell'art.19 del D.P.R. 327/01;
- avviso di deposito in segreteria degli atti per la presentazione delle osservazioni;
- certificazione relativa alla pubblicazione dell'avviso di deposito all'albo pretorio;
- manifesto dell'avviso di deposito per gli spazi pubblici;
- copia delle pubblicazioni sui quotidiani e sul G.U.R. e riferimenti delle altre forme di pubblicazione adottate;
- certificazione relativa all'avvenuto deposito degli atti per la libera visione e di mancata presentazione di osservazioni;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2 B 5 - Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

- certificato di destinazione urbanistica afferente la particella alla quale appartiene l'area d'intervento;
- parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/01 (ex art.13 L. n.64/74) e della D.G.R. n.2649/99, rilasciato con nota prot. n.106342 del 30/06/2006 dalla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Difesa del Suolo, con l'allegata copia della relazione geologica e della carta della idoneità territoriale, relativa alle aree oggetto di previsione di carattere edificatorio nella adottata variante generale al P.R.G. in corso di approvazione;
- attestazione comunale di assenza di usi civici sulle aree di natura privata oggetto di intervento;
- parere favorevole per assenza di diritti civici sulle aree oggetto di previsione di carattere edificatorio nella adottata variante generale al P.R.G. in corso di approvazione, ai sensi dell'art.7 c.1 della L.R. n.59/1995, rilasciato con nota prot. n.79251/D3//06 del 05/06/2006, dalla Regione Lazio, Dipartimento Economico ed Occupazionale, Direzione Regionale Agricoltura, Area 06, Usi Civici e Diritti Collettivi;
- osservazioni alla adottata variante generale al P.R.G. in corso di approvazione espresse dalla Soprintendenza Beni Archeologici del Lazio;
- parere sanitario sul progetto rilasciato favorevolmente dalla Azienda USL Roma G con nota n.495 del 31/08/2008 e precedente analogo parere rilasciato sulla adottata variante generale al P.R.G. in corso di approvazione;
- verbale della conferenza dei servizi tenutasi in data 11/09/2007 con allegati i pareri della Provincia di Roma, per il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 rilasciato favorevolmente in sede di conferenza e della Regione Lazio per il vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.146 c.2 del D.Lgs n.42/04, rilasciato favorevolmente con prescrizioni dall'Area 2B05 con nota n.145682/07 del 07/09/2007;
- attestazione comunale di non inclusione dell'area nel perimetro del Parco dei Monti Lucretili;
- tav.R1 relazione descrittiva;
- tav.R2 disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici, computo metrico estimativo, quadro economico;
- tav. relazione geologica;
- tav.01 inquadramento territoriale;
- tav.02 planimetria e profili – stato di fatto;
- tav.03 planimetria e profili – progetto;
- tav.04 pianta quota + 329,70;
- tav.05 prospetti A-B-C-D;
- tav.06 sezioni E-F-G-H;
- tavole non elencate nella D.C.C. di approvazione del progetto definitivo:
 - tav.RP relazione paesaggistica - documentazione fotografica
 - tav Rc relazione di calcolo preliminare delle strutture
 - tav.S1 carpenteria fondazione
 - tav.S2 carpenteria solaio copertura
 - tav.S3 particolari costruttivi



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2 B 5 - Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

CONSIDERATO

Il presente atto, finalizzato alla definitiva approvazione ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/01 della variante urbanistica che attiene il progetto di realizzazione di un asilo nido, riveste carattere di urgenza per il prossimo decorso dei tempi di attuazione dei finanziamenti concessi dalla Regione Lazio, ai sensi della L.448/01 art.70, con D.G.R. n.390 del 25/03/2005 al Comune di Palombara Sabina.

Le opere proposte ricadono su aree che nello strumento urbanistico vigente risultano destinate a pubblici servizi di diversa tipologia (sottozona Fvs), ma risultano coerenti e conformi a quanto già stabilito ("sottozona F₁" all'interno di un comprensorio di "espansione C3/B") in sede di adozione della variante generale al P.R.G. adottata e rettificata con deliberazioni di C.C. n.85/04, n.4/05 e n.72/05 ed in corso di approvazione.

L'area oggetto del progetto è ubicata in un pregevole contesto ambientale alle pendici del Monte Gennaro nelle immediate vicinanze, ma esterna, al Parco Regionale dei Monti Lucretili. La posizione è stata valutata dal Comune ottimale per i collegamenti che avvengono previa una strada secondaria carrabile a partire della viabilità prevista nel P.R.G. vigente che si sviluppa parallelamente a Via Alcide De Gasperi, in adiacenza alla zona sportiva già esistente. L'area è incolta ed ineditata e presenta ai margini alcune alberature.

Dal punto di vista urbanistico l'area attualmente risulta classificata dal vigente P.R.G. come zona di servizi pubblici sottozona Fvs destinata ad attrezzature per il gioco e lo sport.

La approvazione del progetto avviene ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/01, agli effetti della variante urbanistica al vigente P.R.G.. Tale approvazione comporta, pertanto, la variante zonizzativa al vigente P.R.G. nell'ambito della medesima Zona F "attrezzature di servizi pubblici", di una parte della particella 53 del Foglio 50, da "Fvs attrezzature per il gioco e lo sport" a "F₁ istruzione, asilo nido, scuole materne, scuole dell'obbligo e scuole superiori dell'obbligo" prevedendo che la attuazione avvenga secondo i parametri espressi in progetto, come contenuto nell'art.18 delle N.T.A del P.R.G. vigente.

La classificazione proposta è, peraltro, anticipazione della classificazione urbanistica, come "zona F servizi pubblici", "sottozona F₁ aree per l'istruzione e servizi comuni" nell'ambito del più ampio comprensorio di "espansione C3/B", nella citata. variante generale al P.R.G. in corso di approvazione.

La superficie interessata dall'intervento e dalla variante ha una estensione di circa 3.000 mq.

Gli indici ed i parametri significativi sono:

If = indice di fabbricabilità fondiaria = 2 mc/mq

Parcheggi = 10 mq / 100 mc

H max = 7,50 m

Il progetto prevede la costruzione di un edificio suddiviso in due corpi di fabbrica funzionalmente caratterizzati dai servizi comuni e dalle attività didattiche per tre sezioni, lattanti,



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2 B 5 - Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

divezzi e semidivezzi, per una superficie coperta pavimentata di circa 398 mq, con la previsione di aree per il gioco all'aperto e parcheggi.

In merito agli aspetti geomorfologici, appare ragionevole fare riferimento al parere recentemente espresso in sede di variante generale al P.R.G. che analizza tutte le aree interessate da previsioni edificatorie comprese le aree a servizi, come nel caso in esame. Pertanto, la Regione Lazio, ha espresso, con la citata nota, parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 riguardo alla variante generale al P.R.G., adottata ed in fase di approvazione, comprensiva delle previsioni urbanistiche in esame, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni indicate nello stesso parere.

Si prende atto, in relazione all'assetto idrogeologico del territorio, che allo stato della pianificazione territoriale del bacino, di cui al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, PAI ambito di bacino del Tevere adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n.101 del 01/08/2002, non si evidenziano aree di rischio idraulico e di rischio frane per l'area in oggetto.

In merito agli usi civici, analogamente a quanto detto per gli aspetti geomorfologici, la Regione Lazio, con la citata nota, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.R. n.59/95 riguardo alla variante generale a P.R.G. adottata ed in fase di approvazione, in quanto è emerso che i terreni interessati dalle diverse previsioni, tra le quali quella in esame non sono gravati né risultano appartenere al demanio civico del Comune.

La "natura privata non gravata da usi civici" è stata attestata, con la citata nota, dal Comune in base alla approvata "analisi del territorio" generale.

Per quanto riguarda l'aspetto della tutela paesaggistica, il territorio comunale, ed in particolare l'ambito dell'intervento in variante, risulta sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/04 (ex L. n.1497/42), in virtù della D.G.R. n.3308 del 16/06/1987, e ricade nell'ambito del P.T.P. n.7.

Il progetto ha ottenuto parere, favorevole con prescrizioni ai sensi degli artt.146 e 159 del D.Lgs. n.42/04 con la citata nota n.145682 del 07/10/2007.

In merito alla conformità al P.T.P.R. adottato, con DG.R. n.556/07 e successiva D.G.R n.1025 del 21/12/07 si rileva che:

- le aree sono oggetto di accoglimento della osservazione al P.T.P. presentata dal Comune ai sensi dell'art.23 della L.R. n.24/98 e ss.mm.ii., approvate con D.C.R. n.41/07 (rif. oss. N.058075_P02);
- la Tav.B conferma l'esistenza del vincolo ex L.1497/39 e segnala in adiacenza la presenza di un "vincolo ricognitivo di piano" appartenente ai "beni puntuali diffusi, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici relativa fascia di rispetto di 100 m" (tp 058_2475) ;
- la Tav. A classifica le aree come "paesaggio degli insediamenti in evoluzione" nell'ambito del quale gli interventi sono disciplinati dall'art.28 delle N.T.A. di P.T.P.R.;
- l'art.11 delle N.T.A. di P.T.P.R. conferma la validità del parere paesaggistico ai sensi del D.Lgs n.42/04 già rilasciato con la citata nota.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2 B 5 - Urbanistica e Beni Paesaggistici Roma e Provincia

In conclusione l'impostazione del progetto si presenta, sotto il profilo paesaggistico ed urbanistico, meritevole di essere assentito, in conformità con quanto previsto dall'art.19 del D.P.R. n.327/01.

Tutto ciò premesso e considerato,

preso atto, confermate e fatte salve tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nei pareri e nulla osta elencati in premessa, in particolare gli obblighi inseriti dalle osservazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologica e riportate nel certificato di destinazione urbanistica, da attuare eventualmente all'atto della approvazione del progetto esecutivo che costituirà atto legittimante la costruzione in sostituzione del permesso di costruire,

si ritiene di esprimere parere favorevole ai sensi ai sensi ed agli effetti dell'art.19 del D.P.R. 08/06/2001 n.327, in ordine al progetto definitivo, approvato con D.C.C. n.88 del 30/10/2007, per la realizzazione di un asilo nido comunale in variante alle previsioni di P.R.G., sull'area di proprietà privata distinta catastalmente al F.50 p.lla 53/p, in località Piedimonte – Sertina con modifica della classificazione urbanistica nell'ambito della medesima "zona F attrezzature di servizio pubblico" da "sottozona Fvs attrezzature per il gioco e lo sport" a "sottozona Fi istruzione".

Il Funzionario
(Ing. Leandro Cigarini)



Il Direttore Regionale
(Arch. Daniele Iacovone)

